

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA

**1. *QUADRO RIEPILOGATIVO DEI FINANZIAMENTI E DELLO
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DALLA
LEGISLAZIONE SPECIALE PER VENEZIA***

La presente relazione costituisce l'aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna che, in base all'art. 4 della Legge n. 798/84, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo è tenuto a trasmettere annualmente al Parlamento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo, infatti, in conformità ai disposti della legislazione speciale per Venezia, ha esercitato ed esercita le proprie funzioni seguendo e promuovendo le attività dei vari soggetti attivi nell'attuazione della Legge Speciale, costituendo il punto di riferimento e di coordinamento tra i vari Organismi che operano per la salvaguardia e che rappresentano realtà ed esigenze fortemente diversificate, nonostante perseguano l'unico obiettivo della salvaguardia di Venezia.

I lavori del Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo consentono di sviluppare e di porre in essere alcune fondamentali tematiche riguardanti la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, permettendo l'assunzione di decisioni di carattere generale e di scelte operative specifiche, in forma di stretto coordinamento e di cooperazione tra i diversi organismi attivi sul territorio lagunare.

I dati riportati nella presente Relazione tengono conto degli aggiornamenti trasmessi dai diversi Enti a seguito di specifica richiesta da parte del Segretario del Comitato ex art. 4, Legge n. 798/84 e riproducono la **situazione al 31 dicembre 2000.**

Dal quadro riepilogativo dei finanziamenti finora assegnati (*Allegato n. 1*), risulta che **la legislazione speciale per Venezia ha finanziato 10.144 miliardi** ⁽¹⁾.

Nell'*Allegato n. 2* è riportato sinteticamente lo *stato di attuazione dei finanziamenti* per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, riportando per ciascun Ente gli *importi assegnati* e gli *importi spesi* relativamente agli interventi di propria competenza.

Viene riportato nelle tabelle successive il *quadro analitico dello stato di attuazione dei finanziamenti* con l'indicazione delle somme assegnate, impegnate e spese per ciascuna Legge:

- *Allegato n. 3 – Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti;*
- *Allegato n. 4 – Legge n. 139/92;*
- *Allegato n. 5 – Legge n. 539/95;*
- *Allegato n. 6 – Legge n. 515/96;*
- *Allegato n. 7 – Legge n. 345/97;*
- *Allegato n. 8 – Legge n. 295/98;*
- *Allegato n. 9 – Legge n. 448/98;*
- *Allegato n. 10 – Legge n. 488/99.*

L'*Allegato n. 11* riepiloga sinteticamente gli importi assegnati, impegnati e spesi da parte degli Enti principali.

Al 31 dicembre 2000 risultano complessivamente impegnati 9.528 miliardi pari al 94% e spesi 5.137 miliardi pari al 51% degli importi assegnati.

L'*Allegato n. 12* riporta il *confronto dello stato di attuazione delle somme spese* tra la situazione al 31.12.1999 riportata nella precedente "Relazione al Parlamento" datata giugno 2000 e la situazione aggiornata al 31.12.2000

¹⁾ Non sono compresi gli importi relativi ai finanziamenti assegnati con la Legge 488/99 a valere sui limiti di impegno con decorrenza dal 2001 e dal 2002. Tenendo conto anche di tali finanziamenti, le somme complessivamente destinate dallo Stato italiano alla salvaguardia di Venezia ammontano a circa 11.300 miliardi di lire.

presentata in questo documento. Risulta che nel corso del 2000 vi è stato un incremento di circa l'8% delle somme complessivamente spese.

Con riferimento ai singoli Allegati, relativamente agli importi finanziati, impegnati e spesi per singole Leggi si ha:

- la **Legge n. 798/84** e le successive Leggi di rifinanziamento (Leggi n. 910/86, n. 67/88, n. 360/91, n. 415/92 e n. 724/94) hanno resi disponibili **2.196 miliardi**, di cui risultano **impegnati 2.194 miliardi (100%)** e **spesi 1.840 miliardi (84%)**;
- la **Legge n. 139/92** ha reso disponibili **2.495 miliardi**, di cui risultano **impegnati 2.488 miliardi (100%)** e **spesi 1.891 miliardi (76%)**;
- la **Legge n. 539/95** ha reso disponibili **575 miliardi**, di cui risultano impegnati **549 miliardi (95%)** e **spesi 361 miliardi (63%)**;
- la **Legge n. 515/96** ha reso disponibili **2.015 miliardi**, di cui risultano **impegnati 1.903 miliardi (94%)** e **spesi 768 miliardi (38%)**;
- la **Legge n. 345/97** ha reso disponibili **1.164 miliardi**, di cui risultano **impegnati 911 miliardi (78%)** e **spesi 177 miliardi (15%)**.
- la **Legge n. 295** del 3 agosto 1998 ha assegnato un importo complessivo stimato pari a **248 miliardi**. Tali somme vengono reperite mediante contratti di finanziamento stipulati e da stipularsi a valere sui limiti di impegno **con decorrenza dal 1999 e dal 2000** di importo pari a 10 miliardi per ciascun anno, accantonati dalla Legge Finanziaria per il 1998, n. 450/97.

Il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, che ha ripartito i fondi sulla base di quanto proposto dal Comitato

di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nella seduta del 21 luglio 1998, è stato emesso in data 9 marzo 1999.

Si fa notare che, data l'entità, molto contenuta, dei fondi resi disponibili dalla Legge in oggetto, per le annualità 1999 e 2000, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo, nel proporre l'attribuzione di tali finanziamenti ai diversi Enti, ha ritenuto opportuno favorire, in particolare, lo sviluppo di interventi da parte di Enti normalmente non destinatari di fondi – o di fondi di entità significativa – provenienti dalla Legge Speciale.

Tenendo conto dei tempi necessari per sottoscrivere i contratti di mutuo con gli Enti finanziatori e, poi, per destinare, impegnare e spendere le somme rese disponibili, al 31 dicembre 2000, da parte dei diversi Enti risultano **impegnati** 113 miliardi (46%) mentre **risultano spesi solo 40 miliardi (16%)** relativamente a tale Legge;

- la **Legge n. 448 del 23 dicembre 1998** ha assegnato un importo complessivo stimato pari a 1.451 miliardi. Tali somme vengono reperite mediante contratti di finanziamento stipulati e da stipularsi a valere sui limiti di impegno **con decorrenza dal 1999, dal 2000 e dal 2001** di importo pari, rispettivamente, a 70 miliardi, 20 miliardi e 30 miliardi.

Il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 150214, che ripartisce i fondi sulla base di quanto proposto dal Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nella seduta dell'8 marzo 1999, è stato emesso in data 8 giugno 1999.

Tenendo conto dei tempi necessari per sottoscrivere i contratti di mutuo con gli Enti finanziatori e, poi, per destinare, impegnare e spendere le somme rese disponibili, al 31 dicembre 2000, da parte dei diversi Enti, risultano **impegnati** 914 miliardi (63%) ma spesi solo 59 miliardi (4%).

- la **Legge n. 488 del 23 dicembre 1999** ha assegnato un importo complessivo stimato pari a 1.187 miliardi. Tali somme vengono reperite mediante contratti di finanziamento stipulati e da stipularsi a valere sui limiti di impegno **con decorrenza dal 2001 e dal 2002** di importo pari, rispettivamente per ciascun anno, a 50 miliardi.

Il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 23283 del 12 aprile 2001, che ripartisce i fondi sulla base di quanto proposto dal Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nella seduta del 12 luglio 2000, è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2001.

Nessuna somma, pertanto, ha potuto essere effettivamente attivata da parte dei diversi Enti nel corso del 2000.

Si ricorda che la **Legge Finanziaria per il 2001 (Legge n. 388 del 23 dicembre 2000)** prevede, per il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia, gli stanziamenti a copertura delle rate di ammortamento dei mutui già perfezionati dai vari Enti nonché, quali limiti di impegno, 29 miliardi con decorrenza dal 2002 e 50 miliardi con decorrenza dal 2003 che potranno attivare, con il meccanismo dei mutui, **ulteriori somme per circa 950 miliardi**.

La destinazione specifica dei fondi verrà sancita da apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base della ripartizione che il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 Legge 798/84 vorrà proporre.

Si segnala la necessità di poter disporre urgentemente di tali fondi, di cui una parte sarebbe già stata attivabile nel secondo semestre del corrente esercizio 2001.

Si segnala anche la necessità di poter disporre di ulteriori fondi da allocare quali limiti di impegno nella Legge Finanziaria per il 2002 per assicurare in modo adeguato continuità alle attività di salvaguardia intraprese dai diversi Enti.

E' importante ricordare, infatti, che con le ultime Leggi Finanziarie, è stata assicurata la prosecuzione delle attività di salvaguardia mediante l'assegnazione di un **flusso di finanziamenti** continuativo, ma **inferiore al fabbisogno esposto dai vari Enti nei propri piani generali di intervento e richiesto dal Comitato ex art. 4 legge 798/84** nel corso delle proprie sedute.

Si segnala anche la necessità che il Magistrato alle Acque di Venezia nell'ambito della Legge Finanziaria per il 2002 possa godere di adeguati finanziamenti in conto capitale, per provvedere alla realizzazione in amministrazione diretta, in virtù della legge 59/97 e successive attuazioni, di interventi di straordinaria e ordinaria manutenzione della laguna di Venezia, secondo le competenze stabilite dalla Legge 798/84, tenendo conto che i fondi a suo tempo assegnatigli in conto capitale sono già stati tutti impegnati e spesi.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI DA PARTE DEI DIVERSI ENTI

2.1 INTERVENTI DI COMPETENZA DELLO STATO

2.1.1 Interventi dello Stato in amministrazione diretta (v. Allegato A)

Gli interventi dello Stato da eseguire in amministrazione diretta – Magistrato alle Acque di Venezia, previsti dall'art. 3 (lettere a), b), c), e), f), g), h), i), m)) della Legge n. 798/84, riguardano: riequilibrio idrogeologico della laguna; servizio vigilanza ed antinquinamento; marginamenti lagunari; restauro di edifici demaniali e di quelli di carattere storico-artistico destinati all'uso pubblico; recupero del complesso edilizio dell'Arsenale; consolidamento di ponti, canali e fondamenta; sistemazione dei corsi d'acqua naturali e artificiali; restauro e conservazione del patrimonio artistico mobiliare pubblico; interventi di edilizia universitaria.

Per lo Stato in Amministrazione diretta – **Magistrato alle Acque di Venezia**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 330 miliardi, tutte relativamente alla Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti. Al 31 dicembre 2000, il Magistrato alle Acque ha **impegnato** il 99% e **speso** il 92% delle somme disponibili.

2.1.2 Interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova (v. Allegato B)

Gli interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova riguardano i seguenti obiettivi, richiamati anche dall'art. 3 lettere a), c), d), e l) della Legge n. 798/84 e art. 3 della Legge n. 139/92 : riequilibrio idrogeologico della laguna e arresto ed inversione del processo di degrado del bacino lagunare; opere di regolazione delle maree; difesa dalle acque alte degli abitati insulari; rinforzo dei moli foranei alle tre bocche di porto; marginamenti lagunari; opere portuali marittime a difesa dei litorali; studi per la sostituzione del traffico petrolifero in laguna; apertura delle valli da pesca all'espansione delle maree.

Per il concessionario dello Stato **Consorzio Venezia Nuova**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 3.820 miliardi. Al 31 dicembre 2000, il Consorzio Venezia Nuova ha **impegnato il 100%** e **speso il 60%** delle somme disponibili che tengono conto anche della recente Legge n. 448/98.

2.2 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE DEL VENETO (v. Allegato C)

Gli interventi della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 798/84, Legge n. 360/91 e n. 139/92 riguardano in particolare gli interventi in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del territorio dei comuni della gronda lagunare e del bacino scolante nella laguna di Venezia, anche mediante la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico, igienico-sanitario nonché di impianti di depurazione; opere di ristrutturazione dell'ospedale dei SS. Giovanni e Paolo; realizzazione di opere igienico-sanitarie nel centro storico di Venezia secondo un progetto integrato, in accordo con il Comune di Venezia, finalizzato alla manutenzione dei rii cittadini.

Per la **Regione del Veneto**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 2.341 miliardi. Al 31 dicembre 2000, la Regione del Veneto ha **impegnato il 90%** e ha **speso il 29%** delle somme disponibili che tengono conto anche della recente Legge n. 448/98.

Si ricorda che le somme indicate comprendono la quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno destinati alla Regione Veneto, quota che viene assegnata al Comune di Venezia per la realizzazione del progetto integrato rii in base all'art. 3 della Legge n. 139/92.

2.3 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (v. Allegato D)

Gli interventi della Provincia di Venezia riguardano il restauro e il risanamento conservativo del patrimonio di competenza della Provincia nei centri storici di Venezia e Chioggia.

Per la **Provincia di Venezia**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 187 miliardi. Al 31 dicembre 2000, la Provincia di Venezia ha **impegnato il 70%** e **speso il 49%** delle somme disponibili che tengono conto anche della recente Legge n. 295/98.

2.4 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA E DEL COMUNE DI CHIOGGIA

Gli interventi del Comune di Venezia e del Comune di Chioggia di cui all'art. 6 della Legge n. 798/84 riguardano: acquisizione, restauro e risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza e ad attività sociali, culturali, produttive, artigianali e commerciali; opere di urbanizzazione primaria; sistemazione di ponti, canali e fondamenta di competenza comunale; contributi ai privati per l'esecuzione di opere di restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare; per il Comune di Venezia: acquisizione di aree da destinare ad insediamenti produttivi; interventi volti alla manutenzione dei rii cittadini e degli edifici su di essi prospicienti secondo un progetto integrato, in accordo con la Regione Veneto.

2.4.1 Stato di attuazione degli interventi di competenza del Comune di Venezia (v. Allegato E)

Per il **Comune di Venezia**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 2.410 miliardi. Al 31 dicembre 2000, il Comune di Venezia ha **impegnato il 96%** e ha **speso il 54%** delle somme disponibili che tengono conto anche delle recenti Leggi n. 295/98 e n. 448/98.

Come già indicato nel paragrafo relativo alla Regione del Veneto, l'art. 3 della Legge n. 139/92 prevede che una quota pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno autorizzati per la Regione del Veneto venga destinata al Comune di Venezia per la **realizzazione del progetto integrato di manutenzione dei rii** e degli edifici su di essi prospicienti.

Pertanto, agli importi totali assegnati al Comune di Venezia dalle diverse Leggi speciali vanno sommati tali importi.

2.4.2 Stato di attuazione degli interventi di competenza del Comune di Chioggia (v. Allegato F)

Per il **Comune di Chioggia**, le somme complessivamente assegnate sono pari a 379 miliardi. Al 31 dicembre 2000, il Comune di Chioggia ha **impegnato il 95%** e **speso il 34%** delle somme disponibili che tengono conto anche delle recenti Leggi n. 295/98 e n. 448/98.